

Salti in Carta | Podcast #3 – La scuola e le MAD dalla A alla Z

Benvenuti a Salti in Carta, il podcast di Flashgiovani dedicato alla burocrazia e alle questioni del mondo del lavoro.

La MAD è una **candidatura spontanea** con la quale dichiari di essere disponibile, per brevi, medi o lunghi periodi, a effettuare supplenze per i seguenti incarichi:

- docenza per le materie attinenti al tuo titolo di studio (MAD classica);
- docenza di sostegno (MAD per il sostegno);
- incarichi amministrativi, tecnici e ausiliari (MAD personale ATA).

Oggi parleremo della candidatura come supplente nelle scuole medie e superiori, ma esiste una procedura analoga per lavorare nella scuola dell'infanzia e primaria o come personale ATA.

Per poter inviare la messa a disposizione è necessario possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento, che ti dia accesso ad una classe di concorso;
- laurea triennale;
- diploma di scuola superiore.

Cosa si intende per classe di concorso?

Le classi di concorso sono codici che identificano i requisiti per poter accedere all'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria, sia di primo che di secondo grado. Quindi, individuano le materie che sei abilitato a insegnare.

Per capire quali sono le classi di concorso corrispondenti ai titoli di studio da te posseduti, è possibile consultare il sito www.classidiconcorso.it, il portale più aggiornato e completo riguardo le ultime modifiche e integrazioni effettuate dal Ministero dell'Istruzione (MIUR).

ATTENZIONE!

Se non si sono svolti almeno 3 anni di servizio a scuola, oltre all'abilitazione per la propria classe di concorso è anche necessario possedere i 24 CFU in materie socio-psico-pedagogiche.

Cosa sono e come si ottengono i 24 CFU?

I 24 CFU sono crediti formativi universitari necessari all'insegnamento che vertono su ambiti fondamentali per la formazione di chi vuole diventare docente. Nello specifico, il MIUR ha stabilito che i docenti devono conseguire una formazione *ad hoc* in quattro ambiti disciplinari: pedagogia, psicologia, antropologia culturale e metodologie e tecnologie didattiche.

- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale – Ambito di pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
- M-PSI/04 Psicologia dell'educazione – Ambito delle conoscenze in ambito psicologico;
- M-DEA/01 Antropologia culturale – Ambito delle conoscenze in ambito antropologico;
- M-PED/03 Metodologie e tecnologie didattiche – Ambito riguardante le metodologie e tecnologie didattiche generali.

Per ottenere i crediti per accedere all'insegnamento, sarà necessario ottenere un minimo di 6 CFU in almeno tre dei quattro ambiti. È ammessa anche la possibilità di conseguire 12 crediti in un solo ambito e 6 per ognuno di altri due. Puoi acquisire i 24 CFU presso università, istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e altre istituzioni riconosciute dal Ministero. Puoi inserirli nel tuo piano di studi, se sei ancora iscritto all'università, oppure conseguirli successivamente.

Dopo aver chiarito alcuni fondamentali dettagli sui **pre-requisiti** necessari per entrare nel mondo della scuola, torniamo alle MAD. L'invio della messa a disposizione può avvenire tramite:

- consegna a mano;
- raccomandata;
- Posta Elettronica Certificata (PEC).

La posta elettronica ordinaria non è vietata, ma è comunque fortemente sconsigliata perché rischia di essere cestinata e passare così inosservata.

La candidatura si invia direttamente agli Istituti in cui si vuole ricoprire il ruolo di supplenza, indirizzandosi quindi al Dirigente Scolastico, il quale ha il compito eventualmente di selezionare le richieste ricevute. Nonostante la MAD sia una candidatura di tipo informale, è comunque importante inviarla usando dei precisi accorgimenti. Secondo la normativa vigente, tutti gli allegati della PEC devono essere firmati digitalmente per essere validi. Se non possiedi la firma digitale (che non è la foto della tua firma!) puoi scansionare i documenti cartacei con firma autografa.

Per il resto, non c'è un regolamento o un modello standard. Tuttavia, la chiarezza nel presentare la propria candidatura è in linea di massima il criterio fondamentale da seguire. Questo significa esporre in maniera sintetica ma dettagliata i dati anagrafici, l'esperienza pregressa e tutte le informazioni che potrebbero significare un "punto a favore" per la candidatura.

Il modello da compilare per l'invio della MAD è facilmente reperibile online. Il sito www.messa-a-disposizione.com permette di scaricare i moduli gratuitamente, sia in formato word che pdf. Clicca su "Modelli" in alto a destra per scaricarli.

DOVE e QUANDO inviare la messa a disposizione?

Puoi inviare la MAD a tutti gli Istituti scolastici che vuoi. Anzi, te lo consigliamo per aumentare la possibilità di essere chiamati. L'unica limitazione posta dalla normativa scolastica è quella di non poter svolgere supplenze nello stesso anno in più province diverse.

Non esistono degli indirizzi definitivi che raccolgano i contatti di tutte le scuole, tuttavia il sito www.cercalatuascuola.istruzione.it potrebbe essere una risorsa fondamentale per recuperare le informazioni necessarie. In questo portale potrai raffinare la tua ricerca inserendo il tipo di scuola, la posizione geografica o il nome. Una volta effettuata la ricerca, il sito ti restituirà un elenco di scuole completo di indirizzo, e-mail PEC, sito ufficiale e numeri di telefono.

Per quanto riguarda le tempistiche dell'invio, non c'è un termine prefissato: la domanda si può inviare in qualsiasi momento. Ci sono però periodi dell'anno in cui solitamente è più grande la richiesta di supplenze: le settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico; al rientro dalle vacanze natalizie (per i corsi di recupero); poco prima delle vacanze estive (per i corsi di giugno e luglio): questi sono sicuramente i periodi migliori per inviare la messa a disposizione.

Una volta inviata la vostra messa a disposizione non vi resta che attendere: se ci dovesse essere bisogno di un supplente per le materie da voi indicate sulla vostra MAD, sarete contattati - via mail o via cellulare - direttamente dalla segreteria della scuola.

Ti ringraziamo per averci ascoltati e ti aspettiamo al prossimo podcast di Salti in Carta!